

## Sabato 10 agosto 2019

San Lorenzo, diacono e martire

Parola del giorno

Seconda lettera ai Corinzi 9,6-10; Salmo 111,1-2.5-6-9; Vangelo di Giovanni 12,24-26

### Salmo 111,1-2.5-6-9

*Beato l'uomo che teme il Signore.*

<sup>1</sup> Beato l'uomo che teme il Signore  
e nei suoi precetti trova grande gioia.

<sup>2</sup> Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

<sup>5</sup> Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

<sup>6</sup> Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.

<sup>9</sup> Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria.

### Vangelo di Giovanni 12,24-26

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>24</sup> «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

<sup>25</sup> Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

<sup>26</sup> Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

### Amante

Gesù dice letteralmente: *l'amante della propria psyché perde essa, l'odiante la propria psyché in questo mondo, la custodirà per la vita eterna.*

Gesù usa il termine *psyché* per indicare il dono divino della psiche, intesa come l'intelligenza, la capacità di pensare e di comprendere, l'organo della comprensione, l'organo del significato e della conoscenza, la psiche intesa come il vero io divino creato da Dio, la vera essenza spirituale, la vera, divina, immortale entità energetica dell'uomo. Gesù usa il termine psiche anche per indicare l'ego mentale che l'uomo si costruisce usando le capacità della psiche per sostituirlo al vero e reale io divino. Usa il termine psiche per identificare l'ologramma mentale, la finta personalità psichica, l'identità inventata che l'uomo si costruisce per sopravvivere all'addestramento del mondo. È

attraverso un lungo, incessante, ininterrotto lavoro di dialoghi interiori pieni di rabbia, rancore, ira, sete di vendetta, ambizione, invidia, gelosia, sete di dominio e controllo che l'ego cresce, cresce, cresce fino a diventare l'amante dell'uomo. Il primo amante dell'uomo che apre gli occhi su questa terra è, senza dubbio, inevitabilmente, il proprio ego, in cui l'uomo si identifica completamente, ego in cui identifica la propria vita, la propria identità, personalità, i propri sogni, desideri, le proprie aspettative.

Gesù usa qui un gioco di parole. Usa il termine psiche sia per indicare il vero sé divino creato da Dio, che è l'essenza stessa dell'essere umano, sia la finta, ingannevole, illusoria invenzione dell'ego da parte dell'uomo. Ecco tradotto letteralmente uno dei cuori del messaggio evangelico: *l'amante della propria psiche [ego] perde essa [identità-essenza energeticopsicospirituale divina], l'odiante la propria psiche [ego] in questo mondo, la [identità-essenza energeticopsicospirituale divina] custodirà per la vita eterna.*

Quando sei l'amante dell'ego, non puoi essere amante della vita, di te stesso, di Dio.

Quando sei l'amante dell'ego, in realtà stai amando l'ego degli altri dentro te,  
perché il tuo ego ha costruito se stesso

per corrispondere alle aspettative e alle attese degli altri  
o per contrapposti alle aspettative e alle attese degli altri.

Quando sei l'amante dell'ego, non ti resta che odiare la tua vera essenza,  
rinnegare il vero io divino che Dio ha creato pensando a te.

Quando sei l'amante dell'ego per paura,  
sei pronto a servire i re e i prepotenti della terra  
come una vittima sacrificale, come uno schiavo, come un debole.

Quando sei l'amante dell'ego per far paura,  
sei pronto a diventare avido, prepotente, violento, feroce  
per tiranneggiare i tuoi simili ovunque vivi,  
per controllarli, dominarli, sottometterli.

Quando sei l'amante dell'ego  
non puoi amare nessun altro che l'ego.

Quando rinneghi l'ego, puoi essere amante della vita, di te stesso, di Dio.

Quando rinneghi l'ego, proverai rispetto e tolleranza per gli altri dentro te,  
ma non spenderai un istante della tua vita e delle tue capacità

per corrispondere alle aspettative e alle attese degli altri  
o per contrapposti alle aspettative e alle attese degli altri.

Quando rinneghi l'ego, puoi onorare e amare come altissimo dono di Dio  
la tua vera essenza, il vero io divino che Dio ha creato pensando a te.

Quando rinneghi l'ego, perché non vuoi più avere paura,  
sei pronto a servire i fratelli e i piccoli della terra  
come un dono di amore, come un uomo libero e sereno, forte e pacifico.

Quando rinneghi l'ego, perché non vuoi più provocare paura,  
sei pronto a diventare un uomo capace di gratuità e gratitudine,  
compassione e perdono, per servire Dio e l'amore ovunque tu viva,  
per ispirare alla pace e alla libertà i tuoi simili.

Quando rinneghi l'ego, puoi amare con tutto il cuore e farti amare con tutto il cuore.

Quando rinneghi l'ego, sei pronto a servire Gesù e il vangelo,  
sei pronto a ricevere onore e gloria da parte del Padre del cielo per l'eternità.



Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti. Il testo del commento "Amante" è scritto da Paolo Spoladore per People In Praise. Tutti i diritti editoriali sono riservati.